



MULTIFOND

**Cassa Interaziendale di Previdenza per Prestatori di Lavoro Subordinato
Fondo Pensione**

Iscritto all'Albo Covip - Sezione speciale I - Fondi pensione preesistenti al numero 1366



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CHIUSO ALLA DATA DEL 31.12.2020



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Quercioli Mauro

Vice Presidente

Magliozzi Ornella

Consiglieri

**Cristiani Franco
Di Clemente Tiziano
Mugnai Mauro
Pavesi Stefano**

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Donati Duccio

Sindaco effettivo

Marra Claudia

DIRETTORE GENERALE

Pollastrini Giovanni



Relazione sulla gestione



multifond

Situazione del Fondo al 31.12.2020

Situazione previdenziale del fondo

Multifond

È utile ricordare che MULTIFOND è un Fondo pensione interaziendale che rientra nella categoria dei Fondi pensione c.d. preesistenti (articolo 20 del d.lgs. 252/05). A MULTIFOND possono quindi aderire, su base volontaria, lavoratori dipendenti e Aziende in cui erano operanti forme pensionistiche complementari alla data di entrata in vigore del d.lgs. 124/93.

Scopo di MULTIFOND è di fornire, senza fini di lucro, prestazioni pensionistiche complementari alle pensioni erogate dal sistema obbligatorio di appartenenza in favore dei lavoratori Soci aventi diritto, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 252 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attività del Fondo Pensione consiste nella raccolta dei contributi dovuti in base alle singole fonti istitutive aziendali (accordi collettivi o regolamenti aziendali) e nel contestuale loro investimento per garantire una prestazione pensionistica complementare ai Soci Beneficiari nei casi previsti dalla normativa.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un disavanzo di € 10.596, contro un disavanzo di € 8.510 dell'esercizio precedente.

Questa situazione di tendenziale sbilancio, già nota agli Organi di amministrazione e controllo ed ai Delegati, è stata determinata dal progressivo aggravamento degli oneri amministrativi e gestionali a carico dei Fondi pensione, oneri a loro volta riconducibili alla crescita, nel corso degli anni, degli adempimenti normativi e regolamentari.

Occorre al riguardo preliminarmente considerare che il Fondo può contare su una capiente "riserva" creata dagli avanzi di esercizio accumulati negli anni passati (nei quali i costi operativi per il Fondo erano decisamente inferiori): questa circostanza consiglia di attingere alla suddetta riserva per coprire il disavanzo.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione di MULTIFOND nella seduta del 21 dicembre 2020 è intervenuto, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, definendo il nuovo ammontare delle quote associative per l'anno 2021 (si veda il punto quota associativa). Tale ritocco (il primo dopo molti anni) si è reso necessario soprattutto per poter far fronte agli impegni derivanti dalla applicazione della normativa IORP II.

Va infine sottolineato come l'incremento degli iscritti che si è verificato nel 2020 - e che ragionevolmente proseguirà anche nel 2021- vada sicuramente nel senso auspicato di rafforzamento del Fondo.

Contribuzioni

Il flusso dei contributi dell'anno, al netto dei trasferimenti di riserva in entrata, risulta pari ad € 16.253.187 in aumento di circa l'8% rispetto all'importo di € 15.013.737 dell'esercizio 2019.

È opportuno segnalare che, nell'anno, sono pervenuti trasferimenti in entrata per un importo totale pari ad € 32.765.114 contro € 71.675.778 pervenuti nell'anno 2019 (-54%). I trasferimenti in entrata si riferiscono essenzialmente



all'associazione, con contestuale cessione della convenzione assicurativa, dei n. 1.011 dipendenti dell' IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar per € 31.932.456,53 con effetto 1/10/2020 (v. oltre: "nuove adesioni di Soci Ordinari e Beneficiari").

Situazione iscritti

Al 31 dicembre 2020 risultano associate n. 83 società e n° 3.924 Soci Beneficiari (+38% rispetto al 2019); la ripartizione degli iscritti per sesso e fasce di età è la seguente:

Fascia di età	Uomini	Donne	Totale	%
20 - 30	33	56	89	2,27%
30 - 40	189	149	338	8,61%
40 - 50	662	450	1112	28,34%
50 - 60	1134	542	1676	42,71%
60 - 67	427	116	543	13,84%
Oltre	147	19	166	4,23%
Totale	2592	1332	3924	100,00%
	66,06%	33,94%		

Dalla tabella emerge una forte prevalenza degli iscritti di sesso maschile, (66,06%); il dato della suddivisione per classi di età appare invece più vicino alla media del settore.

Investimenti in polizze vita previdenziali

Il patrimonio del Fondo investito in polizze vita previdenziali è pari ad € 338.866.003 (+14% rispetto al 2019). L'importo non tiene conto delle riserve destinate all'erogazione di rendite per € 16.374.698, indicate nei conti d'ordine (+10% rispetto al 2019).

Erogazioni

Nel corso del 2020 il Fondo ha erogato:

- n. 51 prestazioni per un importo lordo di € 6.250.402, di cui n. 15 conversioni in rendita per € 1.760.101 € (contro n. 40 prestazioni per un importo lordo di € 5.571.694, di cui n. 16 conversioni in rendita per € 2.309.013, nel 2019);
- n. 28 riscatti totali o parziali per un totale lordo di € 3.216.684 (contro n. 103 riscatti per un totale lordo di € 7.293.441 nel 2019);
- n. 120 erogazioni rendite integrative temporanee anticipate (RITA) per un



mf
multifond

- lordo di € 2.785.171, nei confronti di n. 42 iscritti (contro n. 40 erogazioni di RITA, per un lordo di € 925.596, nei confronti di n. 14 iscritti, nel 2019);
- n. 92 anticipazioni per un lordo totale di € 2.786.450 (contro n. 82 anticipazioni per un lordo totale di € 1.962.420 nel 2019);
- n. 19 trasferimenti in uscita per un controvalore lordo di € 1.415.533 (contro n. 28 trasferimenti in uscita per un controvalore lordo di € 2.817.894 nel 2019).

Emergenza COVID-19

Il 2020 è stato, come noto, un anno estremamente difficile dal punto di vista sanitario, sociale ed economico a livello globale, profondamente segnato dalla diffusione del virus Covid-19, con evidenti ricadute sulla vita di tutti i lavoratori e cittadini.

L'esplosione della pandemia ha comportato la necessità per il Fondo di attivare, a partire dalla fine di marzo, una modalità di operatività "da remoto". La Segreteria del Fondo è stata quindi contattabile, fino all'estate, esclusivamente via posta elettronica; dalla fine del mese di luglio è stato attivato un contatto telefonico tramite un numero di telefono cellulare dedicato, raggiungibile per due mattine alla settimana e gestito da una collaboratrice propria del Fondo.

Pur nel quadro di estrema difficoltà generale, l'attività del Fondo è proseguita in maniera sostanzialmente regolare e non si segnalano situazioni di particolare criticità.

Nuove adesioni di Soci Ordinari e Beneficiari

Nel corso del 2020, sulla base della modifica delle rispettive fonti istitutive aziendali, MULTIFOND è stato individuato come lo strumento di applicazione del regime di previdenza complementare dell' IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar (VR).

La domanda di adesione in qualità di Socio Ordinario della Direzione dell'Ospedale era stata accolta dal Consiglio di Amministrazione in data 13.2.2020 e l'operazione è stata perfezionata ad ottobre 2020.

Quota Associativa

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2020, ha stabilito, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, l'ammontare delle quote associative per l'anno 2021:

- Azienda Socio Ordinario: Euro 100,00;
- Lavoratore Socio Beneficiario: Euro 25,00;
- Socio Beneficiario non più alle dipendenze, che prosegue la contribuzione: Euro 25,00;
- con riferimento alle posizioni degli associati "silenti" (posizioni attive ma non alimentate nel corso dell'anno da ulteriori contributi), un importo annuo pro capite pari a Euro 25,00 a titolo di "oneri di gestione"; tale importo verrà trattenuto in soluzione unica, nel mese di febbraio dell'anno successivo o al momento della liquidazione finale (pensionamento, riscatto).



Service amministrativo

Nella seduta del 20 dicembre 2020 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il contratto in essere con UnipolSai Servizi Previdenziali s.r.l. per adeguarlo alla nuova normativa in tema di accesso alla Covip e alla Funzione di Revisione interna presso i fornitori di servizi esternalizzati.

Inoltre si è provveduto a: (i) rivedere il contenuto dell'Allegato A al contratto "Descrizione dei Servizi" per aggiornare e meglio delineare il contenuto dell'attività svolta dal Service amministrativo; (ii) adottare in via definitiva l'Allegato Tecnico e "Schema del Processo operativo e SLA"; (iii) prevedere l'Allegato D "Natura e periodicità della reportistica".

Regime Fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252/05, nella misura del 20% sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, che concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50%, con una conseguente riduzione della tassazione effettiva al 12,50%.

Novità normative

Di seguito si riportano i principali provvedimenti normativi di interesse per il settore della previdenza complementare emanati nel 2020:

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Decreto ministeriale del 31 marzo 2020 n. 85, pubblicato in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020, contenente il regolamento concernente la soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS (FONDINPS);
- Decreto ministeriale dell'11 giugno 2020 n. 108, pubblicato in G.U. n. 220 del 4 settembre 2020, contenente il "Regolamento in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di Amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'articolo 5-sexies del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252";
- Deliberazione COVIP dell'11 marzo 2020, pubblicata in G.U. n. 192 del 1° agosto 2020, contenente la determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2020;
- Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020 contenente le "Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della Direttiva (UE)



2016/2341”;

- Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020 contenente il “Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP”;
- Deliberazione COVIP del 2 dicembre 2020 contenente il “Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione”;
- Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020 contenente le “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”;
- Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020 contenente il “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari”;
- Circolare COVIP dell’11 marzo 2020 n. 1095 avente ad oggetto la trattazione dei quesiti da parte della COVIP;
- Circolare COVIP dell’11 marzo 2020 n. 1096 contenente le indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all’adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica, di cui al Decreto legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM;
- Circolare COVIP del 20 marzo 2020 n. 1231 contenente le indicazioni ulteriori alle forme pensionistiche complementari conseguenti all’adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica, di cui al Decreto legge 23 febbraio 2020 e ai successivi provvedimenti;
- Circolare COVIP del 17 settembre 2020 n. 4209 contenente ulteriori chiarimenti in tema di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA);
- Circolare COVIP del 7 ottobre 2020 n. 4458 contenente le nuove modalità di autenticazione alla piattaforma INFOSTAT- COVIP.

Adeguamento del Fondo alla nuova normativa

Nel corso del 2020, a seguito dell’entrata in vigore della nuova normativa introdotta dal recepimento della direttiva IORP II, il Fondo ha assunto una serie di deliberazioni ed approvato i documenti previsti:

- nella seduta del 6 ottobre 2020, il Consiglio d’Amministrazione, a seguito del superamento della figura del Responsabile del Fondo, ha istituito ai sensi della normativa quella del Direttore Generale, conferendo tale incarico nella seduta del 15 ottobre al Dott. Giovanni Pollastrini;
- nella seduta del 21 dicembre 2020, il Consiglio d’Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto della Deliberazione COVIP 29 luglio 2020 in tema di Funzioni Fondamentali, ha deliberato:
 - di attivare la Funzione di Gestione del Rischio esternalizzata attribuendone lo svolgimento, dopo una procedura di selezione, allo studio Crenca & Associati che pertanto ha assunto il ruolo di “Responsabile della funzione di Gestione del Rischio” nella persona del Dott. Valerio Marchisio;
 - di attivare la Funzione di Revisione Interna assegnandone la Responsabilità al Collegio dei Sindaci che pertanto ha assunto il



ruolo di "Responsabile della funzione di Revisione Interna".

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre approvato i documenti previsti dalle nuove disposizioni Covip e specificatamente:

- Il documento sulla politica di esternalizzazione (C.d.A. 6 ottobre 2020);
- Il documento sulla politica di remunerazione (C.d.A. 21 dicembre 2020);
- Il documento sulle politiche di gestione del Rischio (C.d.A. 21 dicembre 2020).

Rinnovo delle Convenzioni assicurative e modifica della documentazione del Fondo

In data 31 luglio 2020 il Consiglio d'Amministrazione ha aggiornato la Nota Informativa del Fondo; l'aggiornamento ha riguardato, tra gli altri, i rendimenti dell'ultimo anno e i rendimenti medi degli ultimi anni della gestione separata di riferimento per i nuovi iscritti.

In data 25 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato con decorrenza 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023 le Convenzioni assicurative con UnipolSai.

In estrema sintesi, le nuove condizioni, già portate a conoscenza dei Delegati e pubblicate sul sito istituzionale del Fondo, prevedono:

- Il mantenimento dei rendimenti minimi e dei coefficienti di conversione in rendita pregressi;
- La garanzia del capitale "per evento" per i versamenti effettuati nel periodo 2021-23;
- La revisione del livello di commissione finanziaria applicabile a tutte le riserve assicurative, con l'introduzione di una commissione di performance;
- Il dimezzamento del caricamento di ingresso;
- L'individuazione di una unica Gestione Separata per la rivalutazione dei contributi affluiti dal 2021.

Nella riunione del 21 dicembre 2020 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad aggiornare la Nota Informativa di Multifond; le modifiche apportate al predetto documento riguardano le informazioni relative alle spese da sostenere durante la fase di accumulo (direttamente o indirettamente a carico dell'aderente), ai valori dell'indicatore sintetico dei costi (ISC) e, nella sezione IV, alle informazioni riguardanti il Direttore Generale e le Funzioni Fondamentali di Revisione Interna e di Gestione dei Rischi. La Nota è stata modificata nella parte riguardante le spese di adesione per l'anno 2021 (quota associativa).

Relazione annuale del Data Protection Officer

Nella riunione del 31 luglio 2020 il Consiglio d'Amministrazione di Multifond ha esaminato la relazione annuale del Data Protection Officer nel rispetto di quanto contenuto nella Politica in materia protezione dei dati personali approvata dallo stesso in data 8 aprile 2019, che prende a riferimento il periodo che va dall'11 luglio 2019 al 22 luglio 2020.

Con riferimento ai contenuti della Relazione, la stessa si pone gli obiettivi di illustrare:



- le attività di adeguamento al Regolamento svolte da Multifond quale Titolare del trattamento con riferimento al Periodo di osservazione;
- le valutazioni del DPO sull'adeguatezza e sull'efficacia dei presidi adottati per la gestione del rischio privacy, sull'attività svolta in tale settore, nonché le verifiche effettuate, i risultati emersi e le criticità riscontrate, dando conto dello stato di implementazione dei relativi interventi migliorativi. In particolare, è data evidenza delle attività - svolte anche in linea con pianificazione delle attività, di cui alla Relazione esaminata dall'organo amministrativo in data 24 luglio 2019 - di (i) consulenza in merito alla Normativa Privacy, (ii) individuazione dei trattamenti maggiormente esposti al rischio privacy e sorveglianza sulla tenuta del Registro dei trattamenti, (iii) valutazione del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi in ambito privacy, (iv) monitoraggio dell'implementazione degli interventi di adeguamento definiti, (v) cooperazione con il Garante, (vi) gestione delle richieste degli Interessati, (vii) di predisposizione dei pareri del DPO e (viii) diffusione della cultura della prevenzione del rischio privacy;
- il programma di attività che il DPO ritiene debbano essere svolte prioritariamente nel corso dei 12 mesi successivi relativamente a verifiche connesse al rischio privacy.

In considerazione delle attività svolte nel corso del Periodo di osservazione, nonché sulla base del lavoro di adeguamento svolto nel Fondo e delle informazioni disponibili, il DPO ritiene che i presidi adottati da Multifond per la gestione del rischio privacy e le attività pianificate possano considerarsi sostanzialmente adeguati.

Andamento economico generale

Andamento economico

Il 2020 è stato caratterizzato da una profonda recessione globale, con il Prodotto Interno Lordo in calo di oltre il 4% rispetto ad un'espansione del 2,8% avutasi nel 2019. La causa principale di questa contrazione, la più significativa dal dopo guerra ad oggi, è stata la diffusione su scala planetaria dell'epidemia da Covid-19.

L'adozione di misure volte a contenere il contagio, sempre più stringenti ed estese in funzione dell'espansione della pandemia, hanno comportato un sostanziale blocco dell'economia, soprattutto durante i mesi primaverili e, in maniera meno pesante, dal tardo autunno a fine dicembre.

Dopo un buon rimbalzo del Pil nel terzo trimestre in seguito ad un allentamento delle misure restrittive, conseguente ad una parziale frenata dell'epidemia, nell'ultimo trimestre dell'anno si sono di nuovo riacutizzati i casi di infezione a livello globale (tranne in Cina e in gran parte dei Paesi orientali), con la conseguente adozione di provvedimenti atti a ridurre i contatti fra le persone: chiusure parziali di attività commerciali, delle scuole e limitazione della mobilità. Tali azioni hanno parzialmente ridimensionato il recupero estivo e determinato, ad eccezione della Cina, un risultato annuale negativo in termini di crescita globale.

In un contesto ancora complesso per quanto riguarda la gestione sanitaria della pandemia, una speranza concreta è da attribuire alla estrema velocità con cui la scienza medica, supportata dalla biotecnologia, ha reso disponibili, dopo l'approvazione a livello delle istituzioni nazionali e sovranazionali preposte, una



serie di vaccini che dalla fine dell'anno stanno iniziando ad essere inoculati, cominciando dagli operatori sanitari e dalle categorie più a rischio.

L'inizio della campagna vaccinale che caratterizzerà, per dimensione e complessità, gran parte del 2021, ha ulteriormente contribuito a sostenere i mercati finanziari che, avvalendosi dello straordinario supporto delle politiche monetarie e di quelle fiscali, hanno, dopo il crollo di marzo, avuto risultati particolarmente positivi, pur in un anno di profonda recessione.

L'area Euro, considerati i dati economici ad oggi disponibili, dovrebbe segnare per il 2020 una contrazione del Prodotto Interno Lordo di poco inferiore al 7%, rispetto alla crescita dell'1,3% dell'anno passato. L'andamento dell'economia ha avuto una forte correlazione con le fasi della pandemia: un modesto rallentamento nel periodo gennaio-marzo (-3,7%), una profonda contrazione nel secondo trimestre (-11,7%), un buon recupero nel terzo trimestre (+12,5%), e una previsione di nuovo rallentamento (poco oltre il -2%) per il periodo ottobre-dicembre.

In quest'anno l'economia italiana ha subito una contrazione prossima al -9% su base annua rispetto allo 0,3% del 2019. Il risultato italiano, se confrontato con le previsioni elaborate durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, appare migliore grazie a ripetuti interventi fiscali del Governo, per circa 100 miliardi di euro, ed al costante supporto della B.C.E. nell'acquisto dei titoli di stato governativi italiani, emessi per un ammontare assai superiore alle previsioni di inizio anno a tassi di interesse estremamente bassi, tali da rendere, per ora, meno preoccupante il tema della sostenibilità del debito pubblico, nel momento in cui il rapporto debito/Pil ha sfondato ampiamente il 150%.

Politica di gestione di Multifond

Come previsto dallo Statuto sociale, la gestione dei contributi è esternalizzata: i contributi incassati sono oggetto di investimento esclusivamente in polizze vita a prestazioni rivalutabili, collegate ai rendimenti di Gestioni Separate, stipulate con la compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La politica di investimento adottata per le Gestioni Separate è finalizzata al perseguimento della redditività, della sicurezza e della liquidità degli investimenti, ottimizzando il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenendo presente le garanzie offerte dai contratti collegati alle Gestioni Separate stesse.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2020, si è focalizzata su una modifica della composizione del portafoglio dei titoli obbligazionari, per provvedere ad un'ulteriore diversificazione ed ottimizzazione della composizione degli attivi. Cercando di sfruttare al meglio le fasi di volatilità generatesi in differenti frangenti di mercato, si sono operate vendite di titoli di Stato italiani, con riacquisti parziali di titoli di emittenti europei ad elevato rating, in particolare del tesoro francese. In merito alle scadenze, l'operatività di vendite ha interessato l'intera curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti lunghi ed extra-lunghi delle scadenze, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi. Per accrescere la diversificazione e le opportunità di ottimizzazione dei rendimenti del portafoglio, si è anche investito in enti pubblici spagnoli, attraverso emissioni sotto forma di loan. L'esposizione complessiva a questa asset class è lievemente aumentata rispetto all'anno precedente.

Complessivamente l'esposizione a titoli di emittenti governativi è diminuita.



Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia un marcato aumento dell'esposizione complessiva, anche a fronte dell'investimento della liquidità resasi disponibile dalle vendite di titoli governativi, fattore che ha permesso un aumento della diversificazione di portafoglio su vari settori ed emittenti ma che, in proporzione, ha tuttavia privilegiato il posizionamento su emissioni del settore finanziario rispetto a quelle dei settori non finanziari (corporate).

Il peso della componente azionaria è complessivamente aumentato nel corso dell'anno, non tanto per operatività legata ai titoli azionari, quanto in virtù dell'aumento di quote di altri investimenti assimilabili quali, nello specifico, quote di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Il peso della componente di investimenti alternativi, nel corso dell'anno, è stato incrementato; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La duration del portafoglio è aumentata da 8,06 a fine settembre 2019 a 8,70 a fine settembre 2020.

Tutte le convenzioni assicurative prevedono forme di protezione del capitale e rendimento minimo garantito.

La Funzione Finanza del Fondo svolge una funzione di controllo della gestione, anche attraverso specifici incontri periodici con il Gestore assicurativo, verificando i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di mercato e relazionando periodicamente il Consiglio di Amministrazione.

Fattori ESG

Si rammenta in premessa che MULTIFOND non effettua investimenti diretti ma si avvale di Convenzioni assicurative stipulate con la Compagnia UnipolSai.

UnipolSai adotta nella gestione degli investimenti criteri di investimento ESG: si rimanda pertanto alla apposita sezione del sito istituzionale del Gruppo Unipol per l'illustrazione di tali criteri ¹.

Si riportano di seguito le percentuali² degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati agli investimenti di UnipolSai Assicurazioni, in base al Monitoraggio di Sostenibilità al 30 settembre 2020 effettuato sugli attivi delle Gestioni Separate a cui sono collegate le prestazioni assicurative previste dalle Convenzioni stipulate da MULTIFOND:

Gestione Separata	% ESG
FONDICOLL UnipolSai	97
FONDIVITA	98,6
FONDOVIVA MILANO	100
NUOVA PRESS	100
PRESS	100
PROGETTO PREVIDENZA	100
VITATTIVA	98,1
TOTALE	99,1

¹ <https://www.unipol.it/it/sostenibilita/governance-della-sostenibilita/la-politica-di-sostenibilita>

² Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni ed ETF - Exchange Traded Fund).



Segnalazioni statistiche e di vigilanza dei Fondi Pensione

Le segnalazioni per l'anno 2020 sono avvenute mediante piattaforma Infostat nel rispetto dei termini previsti dalla normativa in vigore. Si segnala, in particolare, che dalle stesse segnalazioni non emerge alcun reclamo nel corso del 2020.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'approvazione e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 26 febbraio 2021, n. 21, che converte in legge il decreto Milleproroghe (DL 183 del 31 dicembre 2020) l'art. 3, che modificando dell'art. 106 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, posticipa a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (dunque al 30 giugno 2021) il termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2020. Inoltre le disposizioni derogatorie relative allo svolgimento delle assemblee con modalità esclusivamente telematica si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021.

Tutti i termini di adeguamento alla normativa IORP II, collegati dalle Direttive Covip 29 luglio 2020 al bilancio, sono conseguentemente posticipati.

Con deliberazione del 25 febbraio 2021 recante Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" la Covip ha prorogato una serie di termini in particolare:

- per l'anno 2021, l'informativa periodica agli aderenti è trasmessa entro il 31 luglio 2021, in conformità alle disposizioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo";
- le disposizioni relative al "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita" si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle liquidazioni effettuate a partire da tale data;
- le previsioni relative al "Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita" si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle conversioni in rendita effettuate a partire da tale data;
- le previsioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione" si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021;
- i documenti, le informazioni e gli strumenti devono essere oggetto di pubblicazione sul sito web – area pubblica entro il 31 luglio 2021, ad eccezione delle informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione, la cui pubblicazione resta fissata al 28 febbraio 2021.

L'adeguamento alla normativa IORP II è proseguita anche nei primi mesi del 2021; infatti il Consiglio d'Amministrazione ha approvato ulteriori documenti previsti dalla circolare Covip del 29 luglio 2020 e più specificatamente:

- Il documento sulla procedura di gestione dei Rischi;
- Il documento sulla politica di gestione dei Rischi al 31/12/2020;
- Il documento sulla gestione dei conflitti d'interesse;

Per migliorare la propria struttura organizzativa ed il livello di servizio offerto anche in vista della prevedibile ulteriore crescita del numero degli iscritti al Fondo, il Consiglio ha deciso di esternalizzare in questa fase una serie di attività di carattere gestionale amministrativo, comprese quelle riguardanti le attività di assistenza agli aderenti. Nella seduta del Consiglio del giorno 12 maggio 2021 è stato quindi individuato come fornitore dei suddetti servizi, a seguito di una



specifica procedura di selezione, la società ElleGi Consulenza S.p.A. di Roma. Oggetto del contratto, che avrà durata fino al 31.12.22, saranno, oltre alle summenzionate attività, la fornitura della figura del Direttore Generale e lo svolgimento dei compiti di compliance.

Proposte da sottoporre all'assemblea

Signore Delegate, Signori Delegati,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31/12/2020, così come da noi redatto, che chiude con un disavanzo di € 10.596,10 proponendovi di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo di corrispondente parte del patrimonio del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Mauro Quercioli




multifond

MULTIFOND

BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA'</u>	31/12/2020	31/12/2019
Investimenti in gestione	338 866 003	297 731 419
1) Polizza vita	338 866 003	297 731 419
Attività gestione amministrativa	1 753 390	1 401 132
1) Depositi bancari	1 475 957	1 147 642
2) Immobilizzazioni immateriali	1 120	1 323
3) Immobilizzazioni materiali	-	269
4) Crediti verso soci	7 923	1 825
5) Crediti verso assicuratori	107 789	92 044
6) Crediti verario	-	590
7) Crediti diversi	652	652
8) Polizza di capitalizzazione	159 717	156 554
9) Riscconti altri	233	233
TOTALE ATTIVITA'	340.619.393	299.132.551

MULTIFOND

STATO PATRIMONIALE

<u>PASSIVITA'</u>	31/12/2020	31/12/2019
Passività della gestione previdenziale	0	0
1) Debiti della gestione previdenziale	0	0
Passività della gestione amministrativa	(1 487 339)	(1 124 485)
1) Debiti della gestione amministrativa	(241 098)	(25 402)
2) Imposta sostitutiva	(1 048 130)	(943 576)
3) Ritenute Irpef	(193 322)	(152 638)
4) Debiti verso previdenziali	(1 440)	(480)
5) Fondo per debiti iscritti silenti	(2 389)	(2 389)
6) Ratei Passivi	(960)	-
TOTALE PASSIVITA'	(1 487 339)	(1 124 485)
Attivo netto destinato alle prestazioni	339 132.053	298 008 066
Avanzo esercizi precedenti	(276 647)	(285 157)
Disavanzo dell'esercizio	10 596	8 510
TOTALE ATTIVO NETTO DESTINATO A POLIZZA VITA	338 866 003	297 731 419
CONTI D'ORDINE	16 374 698	14 837 115



MULTIFOND

BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
Saldo della gestione previdenziale	32 564 061	68 118 470
1) Contributi per le prestazioni	16 253 187	15 013 737
2) Trasferimenti in entrata	32 765 114	71 675 778
3) Anticipazioni	- 2 786 450	- 1 962 420
4) Trasferimenti in uscita e riscatti	- 4 632 218	- 10 111 335
5) Erogazioni in forma di capitale	- 4 490 301	- 3 282 681
6) Trasformazioni in rendita	- 1 760 101	- 2 309 013
7) Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA)	- 2 785 171	- 925 596
Risultato della gestione finanziaria	9 618 158	6 807 319
1) Rendimento polizze vita	9 618 158	6 807 319
Saldo della gestione amministrativa	- 10 102	- 8 016
1) Quote associative	51 029	35 216
2) Recupero oneri di gestione	17 134	16 524
3) Rendimento polizza di capitalizzazione	3 162	3 310
4) Interessi attivi bancari	59	68
5) Arrotondamenti attivi	1	188
7) Servizi amministrativi di terzi	(42 196)	(33 538)
8) Compensi per incarichi speciali	(18 000)	(12 000)
9) Compensi per collaborazioni	(2 600)	0
10) Oneri Sociali	(2 880)	(640)
11) Spese telefoniche	(1 359)	(2 061)
12) Spese assistenza software e sito	(807)	(760)
13) Oneri bancari	(902)	(1 299)
14) Abbonamenti	0	0
15) Oneri di vigilanza	(7 507)	(5 839)
16) Polizza amministratori	(2 800)	(2 800)
17) Spese societarie e varie	(1 628)	(1 417)
18) Rimborsi spese di trasferta	(336)	(2 495)
19) Ammortamenti	(473)	(473)
20) Sopravvenienze passive	(0)	0
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	42 172 117	74 917 773
Imposta sostitutiva	(1 048 130)	(943 576)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	41 123 987	73 974 197



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali

Il presente bilancio rappresenta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo ed è costituito, in osservanza delle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota integrativa.

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal D. Lg n. 252/2005, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) relativa ai bilanci dei Fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale, nonché alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

La modalità di rappresentazione della gestione previdenziale, al fine di renderla maggiormente coerente con tale schema, espone nell'attivo il valore dell'investimento in polizze assicurative effettuato dal Fondo, comprensivo dei rendimenti maturati, e, nel passivo, l'impegno del Fondo nei confronti dei propri associati.

Nei conti d'ordine rimane evidenza della sola riserva matematica, comunicata dall'Assicuratore, relativa al montante dei capitali destinati alle prestazioni in rendita e costituita a fronte dell'impegno assunto dal medesimo, per l'erogazione di tali prestazioni.

Inoltre:

- la voce "polizze vita" comprende anche il valore delle appendici in via di emissione a fronte di premi già corrisposti dal Fondo;
- la voce "totale attivo destinato a polizza vita" iscritta nel passivo è stata analogamente determinata.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

- Gli impegni relativi alle polizze vita sottoscritte sono valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.
- Crediti: sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto dei fondi eventualmente stanziati.
- Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.
- Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono rappresentate al netto della relativa quota di ammortamento.
- Contributi per prestazioni: sono iscritti adottando il criterio di cassa.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione precedentemente adottati.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, è altresì redatto in unità di euro.

Di seguito commentiamo le voci del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2020.



Investimenti in gestione € **338.866.003**

Polizze vita (2019 € 297.731.419)	€	338.866.003
--	---	--------------------

La voce si riferisce agli investimenti in polizze e rappresenta la riserva matematica al 31 dicembre 2020 comunicata dall'Assicuratore (al netto dell'imposta sostitutiva) relativa alle convenzioni assicurative stipulate ed incrementata dalle polizze ancora da ricevere sui premi già versati alla Compagnia. Tutte le polizze relative a premi versati nel 2020 risultano emesse dall'assicuratore.

Attività della gestione amministrativa € **1.753.390**

Depositi bancari (2019 € 1.147.642)	€	1.475.957
--	---	------------------

Trattasi delle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti accesi presso il Banco BPM, Agenzia di Firenze, comprensivo di interessi maturati alla data del 31/12/2020.

Immobilizzazioni immateriali (2019 € 1.323)	€	1.120
--	---	--------------

Risultano così composte:

	Marchio	Software gestionale	Spese sito web
Valore di acquisto	3.668	10.800	10.080
Precedenti ammortamenti	2.345	10.800	10.080
Amm.to dell'esercizio	204		
Valore al 31.12.2020	1.119	-	-

Il valore del marchio risulta ammortizzato annualmente per un diciottesimo del costo. Il software gestionale e le spese per il sito web sono ammortizzate in cinque esercizi e risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (2019 € 269)	€	0
--	---	----------

La voce si riferisce all'acquisto di una macchina elettronica nel maggio 2016 per un importo di € 1.345 e completamente ammortizzata. L'ultima quota di ammortamento è stata sostenuta nel 2020.



Si riferisce inoltre anche alle macchine elettroniche acquistate nel corso dell'esercizio 2019, per l'importo di € 3.016, completamente ammortizzate.

Crediti verso Soci (2019 € 1.825)	€	7.923
---	---	--------------

L'importo si riferisce alle quote associative ancora da incassare, riferibili per l'importo di € 7.357 all'anno 2020, il residuo all'anno 2019.

Crediti verso assicuratori (2019 € 92.044)	€	107.789
--	---	----------------

L'importo si riferisce:

- all'imposta sostitutiva maturata per il 2020 ancora da incassare da UnipolSai Assicurazioni per € 89.665;
- all'importo relativo al recupero degli oneri di gestione sulle posizioni degli iscritti non più dipendenti e non versanti, per € 17.134;
- a quote associative riferite a iscritti non più dipendenti, che hanno versato contributi volontari per € 990.

Tutti i crediti risultano incassati alla data odierna.

Crediti diversi (2019 € 652)	€	652
--	---	------------

L'importo si riferisce a conguagli Irpef errati in sede di calcolo della liquidazione non ancora recuperati dagli anni precedenti.

Polizza capitalizzazione premio unico (2019 € 156.554)	€	159.717
--	---	----------------

Si riferisce all'investimento di parte della liquidità presente nel conto corrente bancario, deliberato dal C.d.A. nell'anno 2017, in una polizza di capitalizzazione a premio unico "Investimento Capital", stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Risconti attivi (2019 € 233)	€	233
--	---	------------

Si riferiscono a spese di competenza dell'esercizio successivo, relativi alla polizza r.c. degli Amministratori e dei sindaci.

**PASSIVITA'**

Passività della gestione previdenziale	€	0
---	----------	----------

Passività della gestione amministrativa	€	1.487.339
--	----------	------------------

Debiti della gestione amministrativa (2019 € 25.402)	€	241.099
---	----------	----------------

L'importo si riferisce:

- € 13.024 al debito verso la società UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l., per la gestione amministrativa dei contributi.
- € 1.043 al debito verso la società Koinè S.r.l. per spese postali. La relativa fattura è stata pagata in data 28 gennaio 2021.

debiti verso fornitori per fatture da ricevere

- € 151 al debito verso TIM per spese telefoniche.
- € 700 verso l'ing. Paolo Bertocci per la manutenzione del sito internet;

debiti verso assicuratori per importi da restituire

- € 219.557 al debito verso l'assicuratore per la restituzione dell'imposta sostitutiva relativa dell'azienda associata IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar, erroneamente accreditata in data 31/12/2020; l'importo è stato restituito all'assicuratore.

debiti verso assicuratori per imposta sostitutiva

- € 590 per imposta sostitutiva versata al Fondo in eccedenza da restituire alla Compagnia

debiti verso altri

- € 6.000 per compenso Direttore Generale.
- € 34 per imposta di bollo sui conti correnti accesi presso il Banco BPM, Agenzia di Firenze, relativa al mese di dicembre 2020;

Debiti per imposta sostitutiva (2019 € 943.576)	€	1.048.130
--	----------	------------------

La cifra esposta in bilancio, è riferita al debito per l'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2020, pagata nel mese di febbraio 2021.

Debiti per ritenute Irpef (2019 € 152.638)	€	193.322
---	----------	----------------

L'importo si riferisce al debito per ritenute di competenza del mese di dicembre 2020, pagate nel mese di gennaio 2021.



IT
multifond

Debiti venti previdenziali (2019 € 480)	€	1.440
--	----------	--------------

L'importo si riferisce al debito per contributi INPS relativi ai compensi dovuti al Presidente ed al Responsabile del Comitato Finanza, versati in data 16 gennaio 2020.

Fondo per debiti iscritti silenti (2019 € 2.389)	€	2.389
---	----------	--------------

L'importo, al netto dell'imposta sostitutiva, si riferisce alla somma ricevuta dal Fondo Richemont relativa a n. 4 posizioni non rintracciabili.

Ratei Passivi (2019 € 0)	€	960
---	----------	------------

L'importo si riferisce € 960 per contributi INPS su compenso Direttore Generale relativo all'anno 2020

Attivo netto destinato alle prestazioni	€	339.132.053
--	----------	--------------------

è così composto:

Avanzo esercizi precedenti	276.647
Disavanzo dell'esercizio	10.596
Attivo netto destinato a polizze vita	338.866.003

Conti d'ordine (2019 € 14.837.115)	€	16.374.698
---	----------	-------------------

Tra i conti d'ordine è stato inserito l'ammontare della riserva matematica comunicata dall'assicuratore, relativa al montante dei capitali destinati al pagamento delle rendite per prestazioni previdenziali.



COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale	€ 32.564.061
---	---------------------

è così composto:

- | | |
|---|---------------|
| • <i>Contributi per le prestazioni</i> | € 16.253.187 |
| I contributi di competenza dell'esercizio, si compongono per € 16.098.900 a contributi versati dalle aziende associate e per € 154.287 a contributi volontari versati al Fondo direttamente dal Socio iscritto. | |
| • <i>Trasferimenti in entrata</i> | € 32.765.114 |
| La voce, per l'importo pari ad € 31.932.457, si riferisce alla riserva matematica relativa alle n. 1011 posizioni collegate alla cessione di contratto della convenzione n. 15/51 a contraenza Fondo Pensione IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar a decorrere dal 1 ottobre 2020. | |
| • <i>Anticipazioni</i> | € (2.786.450) |
| • <i>Trasferimenti in uscita e riscatti</i> | € (4.632.218) |
| • <i>Erogazioni in forma di capitale</i> | € (4.490.301) |
| • <i>Trasformazioni in rendita</i> | € (1.760.101) |
| • <i>Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA)</i> | € (2.785.171) |

Risultato della gestione finanziaria	€ 9.618.158
---	--------------------

Il risultato derivante dalla gestione finanziaria dei contributi risulta positivo e rappresenta il rendimento delle polizze vita stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Saldo della gestione amministrativa	€ - 10.102
--	-------------------

è così composto:

- | | |
|---|----------|
| <i>Quote associative</i> | € 51.029 |
| L'importo si riferisce alle quote associative di competenza dell'anno 2020. | |
| <i>Recupero oneri di gestione</i> | € 17.134 |
| L'importo si riferisce al recupero degli oneri di gestione relativo alle posizioni di iscritti non più dipendenti e non versanti contributi, recuperati tramite il Gestore assicurativo, con trattenuta diretta sulla riserva maturata. | |



<i>Rendimento polizza di capitalizzazione</i>	€	3.162
L'importo si riferisce al rendimento ottenuto dall'investimento in polizza, per l'intero anno 2020, calcolato in base al rendimento del 3,17% della Gestione separata Fondicoll UnipolSai, al netto delle commissioni.		
<i>Interessi attivi bancari</i>	€	59
L'importo si riferisce agli interessi attivi calcolati sui conti correnti aperti presso il Banco BPM al 31 dicembre 2020.		
<i>Arrotondamenti attivi</i>	€	1
<i>Servizi amministrativi di terzi</i>	€	(42.196)
L'importo si riferisce al contratto stipulato con la società UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l. per la gestione tecnica delle singole posizioni e la gestione amministrativa del Fondo.		
<i>Compensi per incarichi speciali</i>	€	(18.000)
L'importo si riferisce al compenso per incarico speciale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, a favore del Responsabile Comitato Finanza e del Presidente, pari a € 12.000,00 annui, e a favore del Direttore Generale per la quota parte del compenso 2020, pari a € 6.000,00.		
<i>Compensi per collaborazioni</i>	€	(2.600)
<i>Oneri sociali</i>	€	(2.880)
L'importo si riferisce ai contributi INPS relativi ai compensi per incarichi speciali a favore degli Amministratori e del Direttore Generale.		
<i>Spese telefoniche</i>	€	(1.359)
<i>Spese assistenza software e sito</i>	€	(807)
<i>Oneri bancari</i>	€	(902)
<i>Oneri di vigilanza</i>	€	(7.507)
<i>Polizza rc Amministratori</i>	€	(2.800)
<i>Spese societarie e varie</i>	€	(1.628)
Si riferiscono, per l'importo di € 1.043 a spese postali, per € 400 a imposte sui conti correnti, per l'importo di € 10 al rinnovo pec, il residuo a spese di rappresentanza (rappresentanza + timbri).		
<i>Rimborsi spese di trasferta</i>	€	(336)
Si riferiscono al rimborso delle spese di trasferta dei Consiglieri		
<i>Ammortamenti</i>	€	(473)



**multifond**

Imposta sostitutiva

€ 1.048.130

Si riferisce alla imposta sostitutiva trattenuta dalla Compagnia sulla rivalutazione attribuita alle convenzioni nell'anno 2020, oltre a quella accantonata per le erogazioni avvenute nel corso dell'anno, nonché all'imposta applicata sugli interessi attivi maturati sul c/c n. 243652 acceso presso il Banco BPM -agenzia di Firenze e sul rendimento ottenuto dall'investimento in una polizza a capitalizzazione a premio unico.

Firenze, 26 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Mauro Quercioli



MULTIFOND
Cassa Interaziendale di Previdenza per Prestatori di Lavoro Subordinato -
Fondo Pensione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Associati,

il bilancio al 31.12.2020 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per un importo pari a Euro 41.123.987, rispetto alla variazione di Euro 73.974.197, registrata nel bilancio dell'esercizio precedente, quest'ultima conseguente a significativi trasferimenti in entrata nel corso dell'anno.

Il Collegio dei Sindaci in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto del Fondo ha svolto sia le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-bis del codice civile che quelle di controllo di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

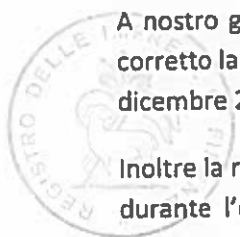
1. Relazione ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di MULTIFOND, Cassa Interaziendale di Previdenza per Prestatori di Lavoro Subordinato - Fondo Pensione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti in conformità alla deliberazione COVIP del 17 Giugno 1998 e corredato dalla Relazione sulla Gestione integrativa, che si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	(Importi in Euro)
Totale attività	340.619.393
Totale passività	(1.487.339)
Totale attivo netto destinato alle prestazioni	339.132.054
Avanzo esercizi precedenti	(276.647)
Disavanzo dell'esercizio	10.596
Attivo netto investito in polizze vita	338.866.003.

CONTO ECONOMICO	(Importi in Euro)
Saldo gestione previdenziale	32.564.061
Risultato della gestione finanziaria	9.618.158
Saldo gestione amministrativa	(10.102)
Variaz. dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva	42.172.117
Imposta sostitutiva	(1.048.130)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	41.123.987

Il Bilancio del 2020 chiude con un disavanzo di Euro 10.596.



A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Inoltre la relazione sulla gestione illustra con chiarezza l'attività svolta dal Fondo, i fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio 2020 nonché i fatti salienti intervenuti successivamente alla chiusura del medesimo esercizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità, in quanto applicabili, ai principi di revisione internazionali ISA Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Per quanto concerne le nostre verifiche, nel corso del 2020 il Collegio si è riunito cinque volte; ha preso parte a una adunanza dell'Assemblea dei Delegati e, previo esame degli argomenti trattati, a nove riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio, in particolare:

- ha esercitato l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile, potendo assicurare che l'attività del Fondo nel corso del 2020 si è svolta nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo ed esprime un giudizio positivo sul suo effettivo funzionamento;
- ha acquisito informazioni sufficienti e appropriate con riferimento al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione al fine di esprimere il proprio giudizio;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza e a tale riguardo non si evidenziano osservazioni;
- ha effettuato gli opportuni controlli volti a constatare la regolare tenuta della contabilità e la sussistenza delle attività di bilancio, dai quali non sono emersi fatti di rilievo da segnalare.

Vi confermiamo che la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31/12/2020. Sulla base di quanto sopra, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame.

Firenze, 12 giugno 2021

Il Collegio dei Sindaci

Duccio Andrea Donati

Claudia Marra